



Eco Costantiniano



Periodico ufficiale della Delegazione Toscana del Sacro Militare Ordine Costantiniano di San Giorgio

**“Cominciate col fare ciò che è necessario, poi ciò che è possibile.
E all'improvviso vi sorprenderete a fare l'impossibile”.**

San Francesco d'Assisi

Tem di attualità pastorale

Rubrica a cura del Priore Vicario della Delegazione Toscana
Don Rodolfo Rossi



Carissimi Cavalieri e Dame,
ci stiamo preparando a vivere una Settimana Santa un po' speciale, in questo tempo di emergenza sanitaria. Come cristiani, in conformità alle indicazioni governative e per contrastare la diffusione del Covid-19, non possiamo radunarci per celebrare insieme i misteri della Passione, Morte e Risurrezione di Gesù, cuore di tutto l'anno liturgico e nemmeno sarà possibile celebrare insieme l'annuale Festa di San Giorgio, nostro Patrono. Questo non ci impedisce di vivere questa Settimana nella preghiera personale e insieme ai nostri familiari, nell'ascolto della Parola di Dio, nella partecipazione alle celebrazioni che sono trasmesse in televisione, specialmente gli appuntamenti di preghiera con il Papa (sono elencate a fianco) e attraverso gli altri strumenti di comunicazione.

Per partecipare alla messa in diretta, come alle celebrazioni trasmesse per televisione, siamo invitati ad avere alcune accortezze: partecipare per intero alla messa che viene trasmessa, silenziare il cellulare, seguire in silenzio e con attenzione, rispondendo alle acclamazioni, fare con fede la comunione spirituale non potendo ricevere il corpo del Signore. In questo periodo, in

mancanza della possibilità di accostarci al sacramento della Confessione, è possibile ricevere il perdono del Signore recitando con sincerità di cuore l'atto di dolore e proponendosi di confessare i peccati non appena ci sarà l'occasione. Per i malati e per coloro che si trovano in grave stato di necessità, i parroci sono sempre disponibili per l'amministrazione dei Sacramenti, nel rispetto delle indicazioni date per questo periodo. La luce del Signore Risorto, che distrugge la morte e dona la speranza della vita eterna, illumini le nostre vite in questo momento di prova e di difficoltà e rivolga a tutti noi le parole che ha detto ai suoi discepoli al mattino di Pasqua. «Sono io. Non abbiate paura». Il Signore sia vicino a coloro che sono colpiti da questa pandemia, ai medici e infermieri, ai volontari, alle autorità civili e militari, a tutti coloro che si occupano della nostra salute e dei nostri bisogni e a tutti gli abitanti delle nostre parrocchie, specialmente gli anziani, gli ammalati e le persone sole.

Nonostante questo momento di grande difficoltà auguro a tutti di avere speranza nel cuore. Buona Pasqua.

Don Rodolfo Rossi

Calendario delle Celebrazioni Liturgiche della Settimana Santa presiedute dal Santo Padre Francesco

In seguito alla straordinaria situazione che si è venuta a determinare, a causa della diffusione della pandemia da COVID -19, si comunica che il Santo Padre celebrerà i Riti della Settimana Santa all'Altare della Cattedra, nella Basilica di San Pietro, secondo il seguente calendario e senza concorso di popolo:

5 aprile 2020, ore 11

Domenica delle Palme e della Passione del Signore
Commemorazione dell'ingresso del Signore in Gerusalemme e Santa Messa

9 aprile 2020, ore 18

Giovedì Santo: Santa Messa nella Cena del Signore

10 aprile 2020

Venerdì Santo: ore 18: Celebrazione della Passione del Signore
ore 21: Via Crucis (sul Sagrato della Basilica di San Pietro)

11 aprile 2020, ore 21

Sabato Santo: Veglia pasquale nella notte santa

12 aprile 2020, ore 11

Domenica di Pasqua – Risurrezione del Signore: Santa Messa del giorno al termine della Santa Messa il Santo Padre impartirà la Benedizione «Urbi et Orbi».

**TUTTE LE CELEBRAZIONI POTRANNO ESSERE SEGUITE
IN DIRETTA SU TV2000
(canale 28 del digitale terrestre o sul canale 157 di Sky)**

PASQUA 2020

Carissimi Cavalieri e gentili Dame,

In questo momento particolare che ci ha messo a dura prova sia fisica che mentale e pesantemente nel morale di ognuno di noi, desidero farvi sentire, cari Cavalieri e Dame della Delegazione Toscana, la mia vicinanza con attenzione e solidarietà.

La distanza sociale imposta dall'autorità sanitaria e governativa è necessaria per la sconfitta del virus causa di questa pandemia ma, è pur vero che genera un senso di frustrazione in tutti noi.

Per vivere al meglio il tempo di Quaresima, invito tutti a non perdersi di vista e qui può essere di aiuto la tecnologia, usiamo il cellulare o il computer che consentono di mantenere il contatto fra noi e non solo, usiamoli per chiamare un nostro parente, un conoscente un amico, per fargli sentire la nostra vicinanza, penso sia un modo di allietargli la giornata.

E' la prima volta che viviamo il periodo di avvicinamento alla Santa Pasqua distanti, dovendo fare a meno di incontri, cerimonie religiose e opere di carità. Questo tempo drammatico e funesto che ci ha sorpresi impreparati, sia per noi un tempo di riflessione ad un'attenta consapevolezza del senso della vita. Cari Confratelli, rivolgiamoci a Nostro Signore Gesù Cristo, affinché stenda la sua mano pietosa sui malati di tutto il mondo e ponga fine al più presto a questo flagello, protegga coloro che combattono in prima linea, mettendo a rischio la loro stessa vita e accogla in Paradiso coloro che non ce l'hanno fatta. Sono vicino a tutti voi, partecipe delle vostre preoccupazioni convinto che, da questa tragedia ne usciremo certamente cambiati senz'altro più rafforzati, probabilmente quando ci rincoteremo ancora vedremo le cose sotto una luce diversa, pronti a riprendere la nostra missione, quella che ci costringe a distinguere da sempre.

Unitevi a me per chiedere a San Giorgio Martire una supplica speciale affinché protegga il Gran Magistero e tutta la Sacra Milizia dell'Ordine Costantiniano. A voi tutti voi e alle vostre famiglie, faccio i migliori e sinceri auguri per una Santa Pasqua d'amore e serenità.

Lucca, Aprile 2020

Edoardo Puccetti

La Redazione di

“Eco Costantiniano”

augura a tutti i lettori

Buona Pasqua,

